

## SCHEDA DI SINTESI DEL BANDO

### Finalità e obiettivi

Sviluppare progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica in ambiti di ricerca di interesse regionale quali:

- **procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti;**
- **individuazione e valutazione degli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida**

### Soggetti beneficiari

Enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, anche in forma aggregata, selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

### Dotazione finanziaria e tipologia contributo

Il 15% del “Fondo Autismo”, pari ad € 445.395,04 – Finanziamento FSN 2021 – DGR n. 837 del 17.07.2023

### Presentazione della domanda di partecipazione al Bando

La domanda di partecipazione al Bando potrà essere presentata entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) con il seguente oggetto “Progetto di ricerca fondo autismo FSN 2021”

Procedura valutativa con graduatoria

### Responsabile del procedimento

Dirigente Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, dott. Federico Gelli

### Struttura regionale competente

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale-Settore Assistenza sanitaria territoriale

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Sito web: <https://www.regione.toscana.it/home> Sezione Amministrazione Trasparente

**Bando competitivo per progetti di ricerca ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 06.02.23 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbi dello spettro autistico per l'anno 2021" – DGR n. 837 del 17/07/2023 – Progetto "Implementazione della rete regionale di cura, assistenza e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico"**

## **INDICE**

### **PREMESSA NORMATIVA**

**ART. 1 – FINALITA' DEL BANDO**

**ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

**ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI**

**ART. 4 – DESTINATARI DEL PROGETTO**

**ART. 5 – AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

**ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**

**ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI**

**ART. 8 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

**ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA**

**ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO**

**ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE**

**ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE**

**ART. 13 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA'**

**ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

**ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

**ART. 16 – ASSISTENZA**

**ART. 17 – PUBBLICITA' DEL BANDO**

**ART. 18– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 20– NORMA DI RINVIO**

## PREMESSA NORMATIVA

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, al comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. "Fondo autismo"). Per l'anno 2021, le risorse ivi stanziare, risultano pari ad euro 50 milioni (€ 3.063.068,23 per la Regione Toscana). Con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Disabilità, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2023, acquisita l'Intesa in CU n. 211 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del "Fondo autismo".

## ART. 1 – FINALITA' DEL BANDO

Il presente bando è diretto a sviluppare progetti di ricerca di base o applicata, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica in ambiti di ricerca di interesse regionale.

I progetti di ricerca avranno durata triennale.

Il presente bando contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

A conclusione del procedimento selettivo verrà predisposta una graduatoria con l'individuazione della/delle progettualità che accederà/accederanno al finanziamento.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute 06 febbraio 2023, i progetti di ricerca di base o applicata, di durata triennale, devono rientrare in almeno uno dei seguenti ambiti:

- a) individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio;
- b) trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili;
- c) procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti;
- d) messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta;
- e) sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori;
- f) costruzione e relativa sperimentazione di modelli di riferimento per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro e l'inserimento lavorativo e relativa valutazione della qualità dell'intervento tramite l'individuazione di specifici indicatori;
- g) modelli alternativi di intervento con definizione dei relativi outcome;
- h) individuazione e valutazione degli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida.

Con successiva DGR n. 837 del 17.07.2023, la Regione Toscana ha approvato il progetto "Implementazione della rete regionale di cura, assistenza e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico", nel quale sono individuati gli ambiti di ricerca di interesse regionale, in particolare:

- 1) procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti; (lett. C)
- 2) individuazione e valutazione degli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida (lett. H)

## **ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE**

Il 15% del “Fondo Autismo” per l’anno 2021, pari ad € 3.063.068,23, è destinato allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

## **ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, con esperienza e comprovata formazione, da parte dei componenti del gruppo di ricerca nell’ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico.

Ogni proponente potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascun ambito di ricerca di interesse regionale individuati all’art. 1 del presente bando. Qualora lo stesso proponente intenda presentare una proposta progettuale per entrambi gli ambiti di ricerca sarà tenuto a presentare la documentazione richiesta (allegato 2 e allegato 3) per ogni ambito.

Nel caso di più istanze presentate dal medesimo soggetto nello stesso ambito progettuale, sarà presa in considerazione soltanto l’ultima in ordine cronologico.

## **ART. 4 – DESTINATARI DEL PROGETTO**

Soggetti con sospetto o diagnosi di disturbo dello spettro autistico, dai neonati agli adulti, residenti o domiciliati nella Regione Toscana, con particolare focus sulle procedure più adeguate alla valutazione e gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti e agli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida.

## **ART. 5 – AMMISSIBILITA’ DELLA DOMANDA, MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La domanda di partecipazione al Bando potrà essere presentata entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) con il seguente oggetto “Progetto di ricerca fondo autismo FSN 2021”

La proposta progettuale dovrà essere redatta obbligatoriamente in lingua inglese compilando il format di cui all’allegato 2.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente all’indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) con il seguente oggetto “Progetto di ricerca fondo autismo FSN 2021” la seguente documentazione:

A) Progetto di ricerca contenente l’ambito o gli ambiti specifici previsti all’interno della DGR n. 837/2023, firmato dal responsabile scientifico (format allegato n. 2);

B) Curriculum Vitae del Responsabile scientifico del progetto di ricerca debitamente sottoscritto (o con firma digitale o con firma autografa, in ogni caso dovrà essere allegato di documento di identità in corso di validità del responsabile scientifico);

C) Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del responsabile scientifico che attesti il possesso dei requisiti di cui ai numeri da 3 a 9 dell’art. 8 (format allegato n. 3), elencando:

- componenti del gruppo di ricerca;
- le esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico cui l’Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico cui l’Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;
- eventi formativi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
- attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico;
- pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro

Autistico su riviste scientifiche.

La Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione la Regione si riserva pertanto l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

#### ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione al bando non presentate secondo le modalità indicate nel comma 1 all'art. 5.

#### ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo di euro 445.395,04 e le spese ammissibili dovranno fare riferimento al Triennio della progettazione.

Sono da considerarsi ammissibili le spese per:

- **personale:** personale aggiuntivo/temporaneo impiegato in via esclusiva ed integrale nell'attuazione del progetto. È fatto salvo il rispetto di tutte le norme in materia di personale e di appalti pubblici, vigenti a livello nazionale.
- **acquisto di materiale di consumo di laboratorio;**
- **missioni:** per le necessità strettamente legate all'esecuzione del progetto;
- **attività di divulgazione e formazione attiva:** stampa materiale divulgativo del progetto, spese per erogazione di crediti ECM);
- **acquisto di materiale informatico:** esclusivamente per l'acquisto di software specifici per la realizzazione del progetto (manutenzione assistenza e costi accessori dei software saranno a carico del soggetto proponente);
- **spese generali:** nella misura massima dell'1% dell'importo complessivo del finanziamento.

#### ART. 8 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione delle domande, la Regione effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La regolarizzazione richiesta dovrà essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: istruttoria e valutazione.

**Istruttoria:** a cura del responsabile del procedimento, individuato nella scheda di sintesi del bando; In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare, le seguenti cause di inammissibilità:

- incompletezza della documentazione presentata;
- non conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (compilazione on-line, presenza delle firme previste, ecc);
- non conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui all'art. 3;
- ammissibilità delle spese.

I progetti corrispondenti alle domande che supereranno la fase istruttoria saranno assegnati ad apposita Commissione tecnica per la successiva fase di valutazione.

**Valutazione, secondo il metodo *Peer Review*:** a cura di una Commissione tecnica e scientifica, formalmente nominata con decreto dirigenziale entro quindici giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande.

I criteri della valutazione Peer Review saranno:

1. Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti 1-10
2. Fattibilità della ricerca nei tempi previsti 1-10
3. Esperienza dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico 1-10
4. Partecipazione dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca ad esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico SÌ/NO
5. Avere l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca partecipato ad altre progettualità con finanziamento pubblico SÌ/NO
6. Avere il responsabile scientifico del progetto svolto il medesimo ruolo in altre progettualità con finanziamento pubblico SÌ/NO
7. Conoscenza delle criticità connesse ai Disturbi dello Spettro Autistico rispetto al territorio della Regione Toscana SÌ/NO
8. Comprovata formazione specifica dei componenti del gruppo di ricerca in ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico 1-10
9. Avere i componenti del gruppo di ricerca svolto attività di ricerca/avere pubblicazioni sul tema dei Disturbi dello Spettro Autistico in riviste scientifiche 1-10.
10. Progettualità che valorizzi il coinvolgimento degli attori e delle reti presenti sul territorio regionale 1-10

Non potranno essere finanziati progetti che riportino un punteggio inferiore a 6 anche in uno solo dei criteri 1,2, 3, 8, 9 e 10.

Si specifica inoltre che ad ogni SÌ dei punti 4, 5, 6 e 7 verranno attribuiti n. 5 punti.

La graduatoria come predisposta dalla Commissione tecnica e scientifica sarà approvata con decreto dirigenziale entro 30 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla nomina della Commissione Tecnica e scientifica.

Tutte le comunicazioni relative al procedimento, compresa la pubblicazione della graduatoria finale saranno pubblicate nel portale della Regione Toscana nella nella sezione Amministrazione trasparente e nella pagina dedicata al presente bando. Saranno effettuate comunicazioni personali solo se dovessero essere necessarie integrazioni documentali.

## **ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA**

All'esito della valutazione della Commissione Tecnica e scientifica", il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale, con proprio decreto, approva la graduatoria definitiva.

Saranno finanziati i progetti che si classificheranno a partire dalla prima posizione della graduatoria, fino a concorrenza dell'importo messo a bando.

## **ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO**

Il soggetto aggiudicatario deve comunicare, tramite PEC trasmessa all'indirizzo di cui all'art. 21, l'accettazione del finanziamento entro 5 gg dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento.

## **ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE**

La Regione Toscana, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a), del DM 6 febbraio 2023 trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti.

Il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi 60 giorni, trasferisce alle regioni e alle province autonome le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

## **ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE**

A norma del comma 5 dell'art. 3 del DM 6 febbraio 2023, entro il 31 dicembre 2026, le Regioni e le PPAA, trasmettono al Ministero della Salute il monitoraggio svolto delle attività progettuali e gli esiti delle ricerche condotte.

A tal fine, le attività progettuali dovranno concludersi entro il 15 ottobre 2026. All'esito delle attività, entro e non oltre il 31 ottobre 2026, dovranno essere inviate alla Regione una relazione finale delle attività svolte con gli esiti delle ricerche condotte e una rendicontazione di tutte le spese sostenute.

L'aggiudicatario del finanziamento, ai fini della rendicontazione, è tenuto a trasmettere, nei termini indicati al comma precedente, i documenti contabili attestanti tutte le spese liquidate alla data del 15 ottobre 2026.

Le spese sostenute dall'aggiudicatario dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato al comma 2 del presente articolo. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione.

Le cifre non spese saranno restituite dall'aggiudicatario alla Regione Toscana per la rifusione al Ministero della Salute in sede di rendicontazione finale.

## **ART. 13- OBBLIGHI DI PUBBLICITA'**

Ai soggetti beneficiari del finanziamento è fatto obbligo di pubblicare i risultati della ricerca su riviste internazionali con impact factor. Gli stessi risultati, nel rispetto della normativa sulla privacy, in particolare dell'art. 4 GDPR, devono essere resi disponibili su repository pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.

## **ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate, documentate e comunicate dal beneficiario al Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale via PEC, che provvederà a sottoporle al Ministero della Salute per l'approvazione. L'accoglimento o meno della variazione sarà comunicato all'aggiudicatario.

Non sono ammissibili variazioni al progetto che comportino l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dal DM 06.02.2023. Nel caso di incremento dei costi, il finanziamento rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del finanziamento concesso, in caso di:

- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo nei termini previsti dal bando;
- rinuncia al contributo;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'ammissibilità o la rendicontazione;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando.
- In caso di revoca, ai fini della riassegnazione del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

#### **ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, le previsioni contenute nel Bando che verrà emanato, prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Toscana.

#### **ART. 16 – ASSISTENZA**

Per la parte istruttoria i riferimenti da contattare sono:

-il Responsabile del procedimento Dott. Federico Gelli [federico.gelli@regione.toscana.it](mailto:federico.gelli@regione.toscana.it);

#### **ART. 17 – PUBBLICITA' DEL BANDO**

Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:

- a. pubblicazione del bando sul B.U.R. Toscana;
- b. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Toscana nella sezione Amministrazione Trasparente e nella banca dati online.

#### **ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali, forniti dai candidati, saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla privacy nazionale e comunitaria.

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), di seguito sono riportate le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente Bando.

Il Titolare e Responsabile del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale, con sede in Piazza Duomo, 10 - 50122 - Firenze

Il Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria Territoriale

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

- **Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

- **Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Toscana, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati potranno essere/saranno comunicati al Ministero della Salute e, ove pertinente, alle altre Amministrazioni centrali e alle Autorità di controllo (es. Corte dei Conti) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

- **Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

- **Diritti.** Competono ai partecipanti alle attività di cui al presente Bando i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE; essi, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

#### **ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. n. 1828/2006, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, par. 2, lett. d) di detto Regolamento.

Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande,

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

L'indirizzo di PEC è: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

#### **ART. 20 – NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.